

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

**PROGRAMMAZIONE COMUNE DEI
DOCENTI DEL DIPARTIMENTO DI
STORIA E FILOSOFIA**

**SCANSIONE ANNUALE E MENSILE DEL PROGRAMMA DI
FILOSOFIA**

INDIRIZZO	CLASSICO E SCIENTIFICO
CLASSI	Terza, quarta e quinta scientifico Prima, seconda e terza classico

CLASSE TERZA/PRIMA

SETTEMBRE-OTTOBRE-NOVEMBRE:

Il problema del rapporto mito-filosofia in riferimento alle scuole presocratiche

Il pensiero filosofico: la scuola ionica di Mileto, la scuola pitagorica, Parmenide, Eraclito, Democrito, Sofisti, Socrate

DICEMBRE-GENNAIO:

Platone

Modulo tematico/lettura e analisi di un dialogo platonico o di un testo di Aristotele

FEBBRAIO-MARZO:

Aristotele

Le problematiche del periodo ellenistico-romano: epicurei, stoici e scettici

APRILE-MAGGIO:

Le origini del cristianesimo e la patristica

Plotino

Agostino

CLASSE QUARTA/SECONDA

SETTEMBRE-OTTOBRE:

L'organizzazione della cultura nel medioevo: scuole e università

Percorsi tematici: fede e ragione, questione degli universali

Autori: Anselmo d'Aosta, Abelardo e Tommaso d'Aquino

NOVEMBRE-DICEMBRE:

La cultura umanistico-rinascimentale(riflessione politica, riforma protestante e dibattito religioso, magia e scienza)

GENNAIO-FEBBRAIO:

La rivoluzione scientifica: Copernico, Keplero, Galilei

Razionalismo di Cartesio e Spinoza

MARZO-APRILE:

Empirismo inglese: Hobbes, Locke, Hume

La cultura dell'illuminismo

Autori: Rousseau e Vico

MAGGIO:

Kant;

CLASSE QUINTA/TERZA

SETTEMBRE-OTTOBRE:

L'Idealismo: Fichte; (Schelling)

Hegel

NOVEMBRE-GENNAIO:

Schopenhauer;

La sinistra hegeliana: Feuerbach;

Marx;

La filosofia del positivismo e Comte

FEBBRAIO-MARZO:

Nietzsche;

Freud;

Bergson

APRILE-MAGGIO:

Individuazione di quattro autori o problemi della filosofia del Novecento, scelti tra i seguenti:

a) Husserl e la fenomenologia; b) Heidegger e l'esistenzialismo; c) Il neoidealismo italiano; d) Wittgenstein e la filosofia analitica; e) vitalismo e pragmatismo; f) filosofia di ispirazione cristiana e nuova teologia; g) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano; h) temi e problemi di filosofia politica; i) sviluppi della riflessione epistemologica; l) filosofia del linguaggio e ermeneutica filosofica.

N.B.

In tutte le classi si svolgeranno le ore di formazione ASL coerenti con la programmazione concordata in sede di dipartimento e di consiglio di classe

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

**PROGRAMMAZIONE COMUNE DEI
DOCENTI DEL DIPARTIMENTO DI
STORIA E FILOSOFIA**

**SCANSIONE ANNUALE E MENSILE DEL PROGRAMMA DI
STORIA**

INDIRIZZO	SCIENTIFICO E CLASSICO
CLASSI	Terza, quarta e quinta scientifico Prima, seconda e terza classico

CLASSE TERZA/PRIMA

SETTEMBRE-OTTOBRE:

L'alto medioevo (ripasso dei concetti fondamentali)
Società, economia e politica nel basso medioevo.

NOVEMBRE-DICEMBRE:

Dalla crisi dei poteri universali all'affermazione degli stati nazionali (1300/1400).

GENNAIO-FEBBRAIO:

L'avvio dell'espansione coloniale europea dal XV al XVI secolo;
Le rivoluzioni culturali e la fine dell'unità religiosa (dalla fine del '400 agli inizi del '600).

MARZO-APRILE-MAGGIO:

I modelli di stato nel XVI e XVII secolo e l'organizzazione del potere nello stato assoluto.

Le rivoluzioni inglesi del XVII secolo.

Ore di formazione ASL coerenti con la programmazione concordata in consiglio di classe

CLASSE QUARTA/SECONDA

SETTEMBRE-OTTOBRE:

La Francia di Luigi XIV.
Il mondo e le culture extraeuropee alla fine del '600 e nel '700;
L'età dell'Illuminismo.

NOVEMBRE-DICEMBRE:

Riforme e rivoluzioni nella seconda metà del '700;
L'epoca napoleonica.

GENNAIO-FEBBRAIO:

La restaurazione e i moti liberali nazionali;
Le correnti politiche: liberalismo, democrazia, socialismo;

MARZO-APRILE:

I processi di unificazione nazionale.
L'Italia post-unitaria dal 1861 alla crisi di fine secolo.

MAGGIO-GIUGNO:

Il Congresso di Berlino;
L'Europa negli ultimi decenni dell'Ottocento;
La Seconda Rivoluzione Industriale;
Le caratteristiche dell'Imperialismo.

CLASSE QUINTA/TERZA

SETTEMBRE-OTTOBRE-NOVEMBRE:

L'età giolittiana;

L'Europa alla vigilia della I Guerra Mondiale;

La I Guerra Mondiale (cause, svolgimento e condizioni di pace);

La Rivoluzione di Ottobre e lo Stato sovietico negli 1920-30;

La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo in Italia.

DICEMBRE-GENNAIO:

Stati Uniti e crollo del '29;

La Germania dalla Repubblica di Weimar alla costituzione del Terzo Reich;

Europa tra le due guerre mondiali;

La Seconda Guerra Mondiale e i movimenti di Resistenza;

FEBBRAIO-MARZO:

La divisione del mondo in due blocchi. (guerra fredda e coesistenza pacifica)

Il processo di integrazione europea, globalizzazione, rivoluzione informatica e nuove conflittualità del mondo globale;

Italia: Repubblica e Costituzione;

L'Italia: ricostruzione, boom economico, riforme degli anni Sessanta e Settanta, terrorismo,

Tangentopoli e crisi del sistema politico italiano;

APRILE-MAGGIO:

Decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina;

La nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese;

Il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali

N.B.

In tutte le classi si svolgeranno le ore di formazione ASL coerenti con la programmazione concordata in sede di dipartimento e di consiglio di classe

STORIA/FILOSOFIA

CLASSE TERZA/PRIMA

NUMERO DI PROVE

OTTOBRE-NOVEMBRE:

Una prova scritta od orale.

DICEMBRE-GENNAIO:

Una prova scritta od orale.

FEBBRAIO-MARZO:

Filosofia: Prova scritta possibilmente come verifica sui moduli tematici indicati nella programmazione.

Storia: Una verifica orale o scritta.

APRILE-MAGGIO:

Una prova scritta od orale.

TIPOLOGIA DI PROVE

- a) tema in accordo con i Docenti di Lettere;
- b) saggio breve in accordo con il Docente di Lettere;
- c) trattazione sintetica di un argomento, domande aperte o a risposta multipla *;
- d) analisi di comprensione testuale;
- e) colloquio orale.

* Le prove scritte di storia e di filosofia potranno rappresentare, a partire dal terzo anno, momenti di preparazione della terza prova dell'esame di Stato

STORIA/FILOSOFIA

CLASSE QUARTA/SECONDA E QUINTA/TERZA

NUMERO DI PROVE

OTTOBRE-NOVEMBRE:
Una prova scritta od orale.

DICEMBRE-GENNAIO:
Una prova scritta od orale.

FEBBRAIO-MARZO:
Una verifica orale o scritta.

APRILE-MAGGIO:
Una prova scritta od orale.

TIPOLOGIA DI PROVE

- a) tema in accordo con il Docente di Lettere;
- b) saggio breve in accordo con il Docente di Lettere;
- c) trattazione sintetica di un argomento, domande aperte o a risposta multipla *;
- d) analisi di comprensione testuale;
- e) colloquio orale.

* Le prove scritte di storia e di filosofia potranno rappresentare, a partire dal terzo anno, momenti di preparazione alla terza prova dell'esame di Stato

STORIA/FILOSOFIA

CLASSI: TERZA/PRIMA, QUARTA/SECONDA, QUINTA/TERZA

VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

INDICATORI	DESCRITTORI	punti	
Pertinenza e strutturazione logica della risposta	<ul style="list-style-type: none"> - Risposta non pertinente - Risposta pertinente ma lacunosa - Risposta pertinente e correttamente organizzata - Risposta pertinente ed efficace nell'organizzazione 	0 1 1,5 2	2
Padronanza dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze lacunose e frammentarie - Contenuti limitati e superficialmente acquisiti - Emergono i contenuti fondamentali - Contenuti corretti e consapevolmente acquisiti - Contenuti approfonditi a livello testuale e intertestuale 	1 2 3 4 5	5
Capacità di organizzare e sviluppare percorsi autonomi	<ul style="list-style-type: none"> - Si orienta nell'organizzazione autonoma dei contenuti - Dimostra consapevolezza nell'organizzazione autonoma dei contenuti 	0,5 1	1
Competenze lessicali	- Uso sostanzialmente appropriato del lessico	0,5	0,5
Correttezza morfo-sintattica	- Uso corretto delle strutture sintattiche	0,5	0,5
Processo formativo	- Regolarità nell'impegno, progressione dei risultati, partecipazione al processo educativo	0-0,5-1	

DISCIPLINA FILOSOFIA : Indicatori di modalità di apprendimento

Lettura e comprensione

Lettura corretta:

- 1) Legge correttamente ad alta voce non sbagliando gli accenti e rispettando la punteggiatura.
- 2) Si corregge spontaneamente se sbaglia o, se corretto, rilegge opportunamente.

Accertamento semantico:

- 1) Chiede chiarimenti al Docente sul significato di un termine.
- 2) Ricorre al glossario di fine capitolo per comprendere il significato o ricerca nel glossario dei capitoli precedenti.
- 3) Utilizza il dizionarietto filosofico (consigliato).
- 4) Usa il dizionario della lingua italiana.

Scomposizione analitica del testo :

- 1) Scompone il paragrafo individuando gli ambiti tematici propri del discorso filosofico (ontologia, metafisica, gnoseologia, etica, politica, ecc.).
- 2) Per ogni ambito tematico individua le parole e i concetti chiave dell'argomentazione.

Sintesi:

- 1) Sintetizza i contenuti relativi ai singoli ambiti tematici del paragrafo.
- 2) Sintetizza il contenuto riferendosi a tutti gli ambiti tematici individuati nel paragrafo sulla base di criteri di coerenza ed organicità.

Produzione scritta

Comprensione:

- 1) Applica i criteri di lettura corretta (vedi) e stabilisce, per iscritto, una distinzione ed una successione coerente relativa alle richieste sottese alla proposta.

Selezione del materiale informativo:

- 1) Individua il materiale necessario allo sviluppo delle richieste riferendolo in modo specifico alle parti individuate nell'analisi della proposta.

Elaborazione scaletta:

- 1) Fissa in una scaletta scritta i concetti fondamentali che intende sviluppare cercando di dare una struttura organica ai materiali precedentemente individuati e stabilendo tra gli stessi le relazioni e le successioni ritenute più opportune.

Ascolto

Modalità e qualità dell'ascolto:

- 1) Mentre il Docente parla prende appunti.
- 2) Utilizza una strategia per prendere appunti in tempo reale di cui sa spiegare le caratteristiche (abbreviazioni, fissazione di parole chiave, simboli ecc.).
- 3) Se richiesto al termine del momento dell'ascolto, è in grado, se pure per linee generali, di individuare i concetti fondamentali sviluppati da chi parla.

Integrazione:

- 1) Ripercorrendo gli appunti con cui ha fissato i concetti esposti, sa individuare gli elementi nuovi dell'argomentazione e ne opera l'opportuna collocazione cognitiva: li collega a quelle precedenti conoscenze con le quali esistono fattori di coerenza e di contiguità storica e/o tematica.

Rielaborazione individuale:

- 1) In giornate successive all'ascolto attivo dimostra, seguendo una proposta interpretativa suggerita opportunamente dal Docente, di saper utilizzare in modo integrato gli appunti, collegandoli ai contenuti del manuale in adozione e ad eventuali ulteriori letture suggerite.

ABILITA' TRASVERSALI

1/LETTURA E COMPRENSIONE

LETTURA CORRETTA (foneticamente, ortograficamente, lettura di carte geografiche, storiche, di immagini, di simboli, ecc.....)

ACCERTAMENTO SEMANTICO.

SCOMPOSIZIONE ANALITICA DEL TESTO: distinzione in parti fondanti ed identificazione delle funzioni delle stesse.

SINTESI dei concetti fondamentali di ogni singola parte.

SINTESI concettuale del testo letto.

2/PRODUZIONE SCRITTA (proposta di verifica)

COMPRENSIONE della consegna attraverso l'applicazione corretta dei criteri di lettura del testo ricevuto.

SELEZIONE del materiale informativo necessario di cui si dispone (offerto, ad esempio nel caso del saggio breve, o ricavato dalle conoscenze personali dello Studente).

ELABORAZIONE essenziale di una scaletta contenente una successione logicamente corretta e sequenziale dei punti da sviluppare.

3/ASCOLTO

MODALITA' E QUALITA' DELL'ASCOLTO riguardante la capacità di fissare i concetti, parole chiave, elementi essenziali, ecc...

INTEGRAZIONE con il già noto (manuale, spiegazioni precedenti del Docente, ecc..).

RIELABORAZIONE INDIVIDUALE a casa del materiale proposto eventualmente su linee guida fornite dal Docente.